

LE PROSSIME INIZIATIVE

RLS AGGIORNAMENTO
Martedì 20 giugno ore 09.00

AGGIORNAMENTO ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO
Giovedì 22 giugno ore 09.00

**NETWORKING: COME AUMENTARE
LA COLLABORAZIONE DEL TUO PERSONALE**
Mercoledì 28 giugno ore 09.00

PROJECT MANAGEMENT
Giovedì 13 luglio ore 09.00

CALENDARIO FORMAZIONE 2023

Apindustria vi segnala il calendario dei corsi di formazione
e iniziative previste per il 2023.

Potete scoprire cosa vi aspetta consultando il **CALENDARIO CORSI**.
Per eventuali informazioni puoi chiamare l'Associazione allo 0376.221823
oppure scrivere a **formazione@api.mn.it**.

SOMMARIO N. 22/2023

SINDACALE

Min.Lavoro: Comunicazioni Obbligatorie – pubblicato il Rapporto annuale 2023	pag.1
INAIL: infortuni ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza – chiarimenti.....	pag.1
INAIL: nuovo servizio online per la Gestione transitoria infortuni ex Inpgi	pag.1

PREVIDENZIALE

INPS: Assegno unico – invio della video guida personalizzata	pag.3
INPS: Bonus psicologo: scaduti i termini per utilizzarlo	pag.3

FISCALE

VERSAMENTO IMPOSTE DA "REDDITI 2023": PRIMA SCADENZA AL 30 GIUGNO 2023	pag.4
IN SCADENZA IL DIRITTO ANNUALE CCIAA 2023	pag.6

IGIENE-SICUREZZA

"LA NUOVA PREVENZIONE INCENDI NEI LUOGHI DI LAVORO"	pag.7
DECRETO WHISTLEBLOWING: ADEMPIMENTI ENTRO IL 15 LUGLIO.....	pag.7

ECOLOGIA

RIFIUTI: RENTRI – Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti.....	pag.8
DUAL USE – AGGIORNATA LA LISTA DEI PRODOTTI A DUPLICE USO	pag.8

AGEVOLAZIONI

Bando Isi 2021 – proroga al 12 giugno scadenza upload documentazione	pag.9
Bando SI4.0 Contributi a fondo perduto fino a 30.000 euro	pag.10

EXPORT

REINGEGNERIZZAZIONE AIDA: aggiornamenti sulle dichiarazioni doganali di export.....	pag.12
---	--------

CREDITO

Superbonus e cessione dei crediti: la Guida all'utilizzo della piattaforma AdE.....	pag.13
---	--------

AFFARI GENERALI

Registro nazionale delle imprese storiche italiane.....	pag.14
---	--------

Min.Lavoro: Comunicazioni Obbligatorie – pubblicato il Rapporto annuale 2023

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato, in data 1° giugno 2023, il **Rapporto annuale sulle Comunicazioni Obbligatorie 2023**, che descrive le dinamiche del mercato del **lavoro dipendente e parasubordinato** nel **triennio 2020-2022**.

- [Rapporto annuale Comunicazioni Obbligatorie 2023](#)

INAIL: infortuni ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza – chiarimenti

L'Inail ha pubblicato la [circolare n. 23 del 1° giugno 2023](#), con la quale fornisce alcuni chiarimenti interpretativi, relativamente alla tutela degli eventi lesivi accaduti a rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza aziendali o di unità produttiva, territoriali e di sito produttivo (articolo 2, comma 1, lettera i), del [decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#)) in occasione dell'esercizio delle loro attribuzioni.

Trattandosi di figure necessarie nell'ambito del sistema di gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro, l'attività esercitata dai rappresentanti dei lavoratori della sicurezza è assimilabile all'attività lavorativa in quanto mira al conseguimento degli interessi di entrambe le parti del rapporto di lavoro svolgendo attività di supporto al datore di lavoro nella promozione degli interventi atti a garantire la salute e sicurezza nell'ambito dell'azienda

L'attività esercitata dai rappresentanti dei lavoratori della sicurezza, infatti, risponde anche all'interesse del datore di lavoro a che l'attività produttiva sia svolta attuando e migliorando la salute e la sicurezza nel luogo di lavoro, finalità alla quale i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza concorrono, anche in funzione di controllo, attraverso la loro partecipazione attiva e necessaria al sistema di gestione della prevenzione nell'azienda e nell'unità produttiva.

Pertanto, per quanto riguarda l'obbligo assicurativo, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è sempre assicurato contro gli infortuni e le malattie professionali, con oneri a carico del datore di lavoro, ai sensi degli articoli 1 e 4 del [decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124](#), in presenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti per l'assicurazione obbligatoria di tutti i lavoratori.

Fonte: Inail

INAIL: nuovo servizio online per la Gestione transitoria infortuni ex Inpgi

L'Inail ha pubblicato la [circolare n. 24 del 6 giugno 2023](#), con la quale informa che è disponibile dal 6 giugno 2023 il nuovo servizio online "Gestione transitoria infortuni ex Inpgi" per l'invio delle denunce di infortunio.

In particolare, per la gestione degli infortuni dei giornalisti professionisti, pubblicisti e praticanti titolari di un rapporto di lavoro subordinato di natura giornalistica, è stato rilasciato un nuovo servizio applicativo finalizzato a rendere più agevole l'attività di compilazione e di invio all'Inail delle denunce di infortunio, garantendo nel contempo una tempestiva gestione delle fasi di lavorazione e di definizione delle richieste di indennizzo.

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.22 del 12.06.2023</i>	<i>pagina 2</i>

Il servizio è dedicato alla gestione delle denunce relative ai soli infortuni verificatisi nel periodo 1° luglio 2022 - 31 dicembre 2023, per i quali è anche prevista, a guarigione avvenuta, la trasmissione telematica della documentazione sanitaria attestante il presumibile grado di invalidità permanente ai fini dell'eventuale indennizzo.

È possibile accedere al servizio dal seguente percorso *Servizi per te>Lavoratore> Gestione transitoria infortuni ex Inpgi* oppure direttamente dalla funzione *Accedi ai servizi online*, selezionando il servizio dal menu principale.

Fonte: Inail

INPS: Assegno unico – invio della video guida personalizzata

L'INPS, con il [messaggio n. 2096 del 6 giugno 2023](#), informa sul fatto che sta procedendo all'invio delle **video guide personalizzate** e interattive ai genitori che hanno richiesto l'**Assegno unico e universale**, per i quali si sono verificati problemi nella fase di erogazione del beneficio.

Come spiegato nel messaggio, l'istruttoria di molte domande non può essere completata perché **non risulta allegata la documentazione necessaria**. In altri casi le domande sono state accolte, ma non è possibile effettuare il pagamento perché **l'IBAN non risulta corretto**.

La video guida, accessibile tramite l'area riservata [MyINPS](#) o consultando le notifiche tramite app IO e INPS Mobile, informa sullo stato della domanda e **spiega cosa fare per risolvere i problemi** e poter fruire del beneficio.

In caso di domanda presentata tramite patronato, la video guida spiega le ragioni del blocco e fornisce le indicazioni per integrare o revisionare la domanda rivolgendosi al patronato stesso.

Fonte: INPS

INPS: Bonus psicologo: scaduti i termini per utilizzarlo

Sono **scaduti i termini** per utilizzare il **Bonus psicologo**, il contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia, da parte degli utenti. Fino al 20 giugno 2023 gli **psicoterapeuti** potranno inserire i dati di fatturazione delle sedute confermate.

A luglio saranno disponibili le graduatorie.

Maggiori informazioni nel [messaggio 8 giugno 2023, n. 2127](#)

VERSAMENTO IMPOSTE DA "REDDITI 2023": PRIMA SCADENZA AL 30 GIUGNO 2023

Attenzione: in questa informativa vengono commentati i termini ordinari per il pagamento del saldo delle imposte e dei contributi previdenziali del periodo di imposta 2022 e per il pagamento del primo acconto delle imposte e dei contributi previdenziali per il periodo di imposta 2023.

I versamenti delle imposte devono essere effettuati attraverso il modello di pagamento F24; i principali codici tributo da utilizzare per il versamento dei tributi sono i seguenti:

	Soggetti Irpef	Soggetti Ires
Imposte sui redditi – saldo	4001	2003
Imposte sui redditi – acconto prima rata	4033	2001
Imposte sui redditi – acconto seconda rata	4034	2002
Iva annuale saldo	6099	
Irap - saldo	3800	
Irap - acconto prima rata	3812	
Irap - acconto seconda rata	3813	
Interessi pagamento dilazionato – importi rateizzabili – sez. Erario	1668	
Interessi pagamento dilazionato – importi rateizzabili – sez. Regioni	3805	

Il versamento del saldo 2022 e del primo acconto 2023 in scadenza al 30 giugno 2023 ovvero al 31 luglio 2023 (in questo caso con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse) possono essere rateizzati.

Il numero massimo di rate varia a seconda che il contribuente sia titolare o meno di partita Iva e a seconda della data di versamento della prima rata.

Il secondo acconto 2023 è in scadenza al 30 novembre 2023 e non può essere rateizzato.

La compensazione degli importi dovuti con i crediti fiscali

La compensazione dei crediti di imposta mediante l'utilizzo del modello F24 può essere avvenire secondo due distinte modalità:

- compensazione orizzontale, qualora i crediti e i debiti esposti nel modello F24 abbiano natura diversa (ad esempio, credito Irap con debito Ires);
- compensazione verticale, qualora i crediti e i debiti siano della stessa natura. In tal caso, si può scegliere se esporre la compensazione presentando il modello F24 (scelta consigliabile, anche nel caso di F24 "a zero") ovvero non presentandolo e gestendo la compensazione esclusivamente nel modello di dichiarazione (Irpef, Ires, Irap o Iva).

In relazione alle compensazioni orizzontali, si ricorda che:

- i crediti di imposta che emergono dalla presentazione del modello Redditi 2023 e del modello Irap 2023 possono essere utilizzati in compensazione orizzontale a decorrere dalla data del 1° gennaio 2023 solo per importi al più pari a 5.000 euro. L'eventuale eccedenza può essere utilizzata nel modello F24 solo a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione telematica della dichiarazione recante l'apposizione del visto di conformità;
- vi è obbligo di utilizzo del canale Entratel o Fisconline (non possono essere utilizzati i servizi di home/remote banking forniti dagli istituti di credito) per la trasmissione telematica di un F24 contenente la compensazione di un credito tributario (ad esempio Irpef, Ires, Irap, addizionali, ritenute o imposte sostitutive);
- è previsto un blocco (ai sensi dell'articolo 31, D.L. 78/2010) alla possibilità di utilizzare in compensazione i crediti relativi alle imposte erariali qualora il contribuente presenti ruoli scaduti di importo superiore a 1.500 euro. Al fine di "liberare" la possibilità di compensare i crediti erariali con tributi diversi è necessario estinguere le cartelle di pagamento scadute (ovvero estinguerle parzialmente di modo che il debito residuo scaduto sia inferiore a 1.500 euro) mediante il pagamento diretto del ruolo ovvero la presentazione del modello F24 Accise in cui utilizzare i crediti erariali prioritariamente in compensazione con le somme iscritte a ruolo.

Società di capitali

Per le sole società di capitali, la scadenza per il versamento delle imposte è legata alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2022:

- se l'approvazione del bilancio avviene entro il 120° giorno successivo al 31 dicembre 2022, il termine per il versamento delle imposte coincide con il 30 giugno 2023;
- se l'approvazione del bilancio avviene entro il 180° giorno successivo al 31 dicembre 2022, il termine per il versamento delle imposte coincide con l'ultimo giorno del mese successivo a quello di approvazione del bilancio (se l'approvazione avviene nel mese di maggio, il termine coincide con il 30 giugno 2023 mentre se l'approvazione avviene nel mese di giugno, il termine coincide con il 31 luglio 2023);
- se il bilancio dell'esercizio 2022 non viene approvato entro i 180 giorni dal 31 dicembre 2022, il versamento delle imposte dovrà comunque essere effettuato entro il 31 luglio 2023.

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.22 del 12.06.2023</i>	<i>pagina 6</i>

IN SCADENZA IL DIRITTO ANNUALE CCIAA 2023

Il diritto camerale è un diritto dovuto annualmente alla Camera di Commercio da parte di tutte le imprese iscritte o annotate nel Registro Imprese e anche dai soggetti iscritti solo al REA (repertorio economico amministrativo). Il diritto è dovuto alle sedi delle Camere di Commercio ove la società ha la sede legale ovvero le unità locali, sedi secondarie o uffici di rappresentanza.

Gli importi dovuti sono definiti annualmente dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

[CLICCA QUI](#) per approfondire.

"LA NUOVA PREVENZIONE INCENDI NEI LUOGHI DI LAVORO", IL DOCUMENTO DI CONFIMI INDUSTRIA E INAIL

Si informa che la Commissione Ambiente e Sicurezza di Confimi Industria assieme ai colleghi di INAIL ha concluso i lavori del primo tra i tre progetti oggetto del protocollo triennale. Nello specifico è stata pubblicata la Guida "La nuova prevenzione incendi nei luoghi di lavoro" [raggiungibile al link](#)

Tale documento è stato sviluppato al fine di tenere il passo con l'evoluzione normativa che negli ultimi anni ha caratterizzato tutto il settore della prevenzione incendi, soprattutto a seguito dell'emanazione del d.m. 3 agosto 2015 "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 8 marzo 2006, n. 139", meglio noto come "Codice di prevenzione incendi".

All'interno della Guida è possibile trovare alcuni contenuti pensati per facilitare il recepimento delle modifiche legislative che hanno riguardato il d.m. 10 marzo 1998; revisione che, fondamentalmente, ha riguardato l'adozione di una metodologia di progettazione della sicurezza antincendio basata sull'approccio prestazionale.

Il documento si presenta come una guida pratica e di facile consultazione che di fatto svolge la funzione di manuale formativo e informativo con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dei datori di lavoro in merito alla valutazione e gestione del rischio incendio nei luoghi di lavoro.

Vi ricordiamo inoltre che tale Guida sarà oggetto di un webinar illustrativo in programma il prossimo 26 giugno, la cui partecipazione è soggetta a registrazione <https://forms.gle/ghY8fCxXwuEMBtaC7>. Scarica [QUI](#) il programma.

DECRETO WHISTLEBLOWING: ADEMPIMENTI ENTRO IL 15 LUGLIO

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 63 del 15 marzo 2023, il D.lgs. n. 24/2023 del 10 marzo 2023, finalizzato ad attuare nell'ordinamento italiano la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la loro protezione (c.d. Direttiva Whistleblowing).

Il d.lgs. 24/2023 prevede una disciplina organica e completamente rinnovata dell'istituto del whistleblowing che assume una rilevanza del tutto autonoma sotto diversi profili (di rapporto con i sistemi di prevenzione 231 e privacy, oltre che lavoristici) con il superamento integrale della disciplina prevista nell'attuale formulazione dell'art. 6 comma 2-bis d.lgs. 231/2001 così come introdotto dalla l. 179/2017.

Il provvedimento, che richiede ai destinatari l'esecuzione di adempimenti anche in tema privacy, è entrato in vigore il 30 marzo 2023 e **produrrà effetti a partire dal 15 luglio prossimo**.

Api Notizie	ECOLOGIA
n.22 del 12.06.2023	pagina 8

RIFIUTI: RENTRI – Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti | Pubblicazione decreto ministeriale 04 aprile 2023, n.59

Si segnala che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il [Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 4 aprile 2023 n. 59](#) contenente il Regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152»

Il decreto, in vigore dal 15.06.2023, per quanto riguarda le tempistiche di iscrizione al RENTRI prevede quanto segue ex art. 13 comma 1:

a) a decorrere dal 13 febbraio 2025 ed entro i 60 giorni successivi, per enti o imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di 50 dipendenti, e per tutti gli altri soggetti diversi dai produttori iniziali, ivi inclusi i soggetti di cui all'articolo 18 (*soggetti delegati*);

b) a decorrere dal 14 agosto 2025 ed entro i 60 giorni successivi, per enti o imprese produttori di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di 10 dipendenti;

c) a decorrere dal 13 febbraio 2026 ed entro i 60 giorni successivi, per tutti i restanti produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi obbligati ai sensi dell'articolo 12 comma 1.

Sono tenuti ad iscriversi al RENTRI i soggetti ex art.12 comma 1:

- a) gli enti e le imprese che effettuano il trattamento dei rifiuti;
- b) i produttori di rifiuti pericolosi, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 9;
- c) gli enti e le imprese che raccolgono o trasportano rifiuti pericolosi a titolo professionale o che operano in qualità di commercianti ed intermediari di rifiuti pericolosi;
- d) i Consorzi istituiti per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti;
- e) i soggetti di cui all'articolo 189, comma 3, del D.Lgs. n. 152 del 2006, con riferimento ai rifiuti non pericolosi.

Sono esonerati dall'obbligo di iscrizione al RENTRI gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 c.c. che non producono rifiuti pericolosi (art. 12 comma 9).

Sono abrogati **dal 13 febbraio 2025** il DM 1° aprile 1998 n. 145 (modello formulario cartaceo) e il DM 1° aprile 1998 n. 148 (modello registro cartaceo).

DUAL USE – AGGIORNATA LA LISTA DEI PRODOTTI A DUPLICE USO

Nella GUUE L138 del 25 maggio è stato pubblicato il Regolamento delegato 2023/996 che modifica la lista dei prodotti a duplice uso contenuta nel Reg. 2021/821.

L'elenco dei prodotti a duplice uso deve essere aggiornato regolarmente per assicurare il rispetto degli obblighi internazionali di sicurezza. In particolare, le recenti misure si applicano a prodotti rientranti nel regime di controllo del gruppo Australia, relativo alla non proliferazione di armi chimiche e biologiche.

Si ricorda che l'esportazione dei prodotti a duplice uso è possibile solo previa autorizzazione ministeriale.

Per approfondimenti si rimanda al [Reg. 2023/996](#)

<i>Api Notizie</i>	AGEVOLAZIONI
<i>n.22 del 12.06.2023</i>	<i>pagina 9</i>

Bando Isi 2021 – proroga al 12 giugno scadenza upload documentazione

Le imprese subentrate con gli elenchi definitivi Isi 2021 possono concludere l'upload della documentazione fino alle **ore 18.00 del 12 giugno 2023**.

[CLICCA QUI](#) per maggiori info

Bando SI4.0 Contributi a fondo perduto fino a 30.000 euro per promuovere lo sviluppo di soluzioni, prodotti e/o servizi innovativi 4.0

Soggetti beneficiari

Il Bando SI4.0 2023 ha come soggetti beneficiari le **MPMI lombarde** che abbiano **sede operativa in Lombardia**.

Agevolazione

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** pari al **50% dei costi ammissibili** fino ad un massimo di **30.000 euro**. L'investimento **minimo** previsto è di **25.000 euro**.

L'aiuto viene concesso ai sensi del regime de minimis e non è cumulabile con altre agevolazioni, fatta eccezione per le agevolazioni fiscali.

Progetti ammissibili

Sono ammissibili due categorie di progetti:

- **Progetti "adozione":** **adozione/introduzione** in azienda di **tecnologie digitali 4.0**, intese come **soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi 4.0** con l'obiettivo di rispondere ai bisogni di innovazione delle MPMI lombarde tramite la digitalizzazione di processi, prodotti e servizi offerti;
- **Progetti "sviluppo":** **sviluppo** (inteso come **sperimentazione, prototipazione e messa sul mercato**) di **soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi 4.0** prontamente cantierabili e che dimostrino il potenziale interesse di mercato. Per questa categoria, le aziende devono obbligatoriamente avere al loro interno competenze nello sviluppo di tecnologie digitali.

Viene posta particolare attenzione ai progetti che apportino effetti positivi in termini di **ecosostenibilità** in un'ottica di "doppia transizione" digitale ed ecologica e ai progetti che apportino miglioramenti per la cybersecurity e/o business continuity nelle aziende e/o utilizzino tecniche di intelligenza artificiale (AI).

Spese ammissibili

I progetti devono riguardare **almeno una delle tecnologie di innovazione digitale 4.0** riportate nell'elenco 1, con l'eventuale aggiunta di una o più tecnologie ricomprese nell'elenco 1 o 2.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- consulenza erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati;
- formazione erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati o tramite soggetto individuato dal fornitore qualificato (in tal caso tale soggetto deve essere specificato in domanda). La formazione non può essere esclusivamente rivolta alle specifiche tecniche dei SW/HW acquistati;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto (acquistabili anche tramite leasing);
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati;
- spese per la tutela della proprietà industriale;
- spese del personale dell'azienda solo se espressamente dedicato al progetto (fino a un massimo del 30% della somma delle prime quattro voci elencate).

Fornitori qualificati

Di seguito si riporta l'elenco dei fornitori qualificati:

- DIH-Digital Innovation Hub, (tra cui si annovera Assolombarda Servizi, in qualità di antenna territoriale del DIH Lombardia), EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Transizione 4.0;
- centri di ricerca e trasferimento tecnologico, competence center di cui al Piano Transizione 4.0;
- incubatori certificati, FABLAB, centri di trasferimento tecnologico su tematiche Transizione 4.0, start-up innovative e PMI innovative, Innovation manager, grandi imprese e Istituti tecnici Superiori (ITS), come definiti dal DCPM 25 gennaio 2008;
- fornitori iscritti all' "Elenco pubblico di Fornitori di servizi e tecnologie 4.0".

Presentazione della domanda

Le domande di contributo devono essere presentate a partire **dalle ore 10.00 del 12 giugno 2023 fino alle ore 12.00 del 21 luglio 2023** a Unioncamere Lombardia tramite il seguente link.

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.22 del 12.06.2023</i>	<i>pagina 11</i>

Il contributo è concesso con **procedura valutativa a graduatoria** secondo il punteggio assegnato al progetto. Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica. Le seguenti condizioni comportano una **premialità in termini di punteggio**: collaborazione con un DIH o un EDI; possesso del rating di legalità; presenza di una lettera di sostegno da parte di potenziali beneficiari dei servizi/prodotti proposti. Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si conclude **entro il 31 ottobre 2023** con l'approvazione della graduatoria.

<i>Api Notizie</i>	EXPORT
<i>n.22 del 12.06.2023</i>	<i>pagina 12</i>

REINGEGNERIZZAZIONE AIDA: AGGIORNAMENTI SULLE DICHIARAZIONI DOGANALI DI EXPORT

Tramite il provvedimento prot. n. 297845/RU dell'8 giugno 2023, l'ADM ha fornito ulteriori linee guida relativamente alle nuove dichiarazioni doganali di esportazione.

L'Agenzia conferma che il nuovo sistema è utilizzabile in ambiente di esercizio/produzione a partire dall'8 giugno 2023. Si ricorda, inoltre, che l'adesione è facoltativa per gli operatori economici fino al 6 settembre 2023.

[Leggi qui l'intera circolare](#)

Api Notizie	CREDITO
n.22 del 12.06.2023	pagina 13

Superbonus e cessione dei crediti: la Guida all'utilizzo della piattaforma AdE

È stata aggiornata a maggio 2023 la guida che illustra le funzionalità della "Piattaforma cessione crediti", accessibile dall'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate, con la quale i soggetti titolari di crediti d'imposta cedibili possono comunicare all'Agenzia l'eventuale cessione dei crediti a soggetti terzi, ai sensi delle disposizioni pro tempore vigenti.

Ricordiamo che la piattaforma web dell'AdE fa spazio alla ripartizione in 10 rate con la nuova funzionalità "Ulteriori rateazione".

All'attualità, attraverso la Piattaforma possono essere comunicate le cessioni:

- dei c.d. bonus edilizi, ossia dei crediti relativi alle detrazioni per lavori edilizi (Superbonus, ecobonus, sismabonus, bonus facciate, colonnine di ricarica, ristrutturazioni ed eliminazione delle barriere architettoniche), per le quali i beneficiari hanno già optato per la cessione del credito o per lo sconto in fattura, di cui sono titolari i cessionari e i fornitori che hanno applicato gli sconti;
- del Tax credit vacanze, di cui sono titolari le strutture ricettive, le agenzie di viaggio e i tour operator, a seguito dell'applicazione degli sconti ai propri clienti (articolo 176 del decreto-legge n. 34 del 2020);
- del credito d'imposta ACE (articolo 19, comma 3, del decreto-legge n. 73 del 25 maggio 2021);
- dei crediti d'imposta riconosciuti in relazione all'acquisto di prodotti energetici (energia elettrica, gas naturale, carburanti).

La Piattaforma, che potrà essere estesa ad altre fattispecie compatibili con le sue funzionalità, è composta da cinque funzioni:

1. Monitoraggio crediti
2. Cessione crediti
3. Accettazione crediti/sconti
4. Ulteriore rateazione
5. Lista movimenti

Con riferimento ai bonus edilizi, la Piattaforma consente ai fornitori/cessionari di visualizzare e accettare le transazioni, per utilizzare in compensazione il credito tramite modello F24. In alternativa all'utilizzo in compensazione, è possibile comunicare all'Agenzia l'ulteriore cessione del credito avvenuta nei confronti di altri soggetti, nel rispetto delle disposizioni pro tempore vigenti. Fino a quando non si accetta la transazione, non possono essere effettuate compensazioni o ulteriori cessioni. Se l'utente ritiene di non essere il corretto cessionario del credito, ovvero se ritiene che i relativi dati non siano corretti, deve rifiutare la cessione attraverso l'apposita funzione della Piattaforma.

In caso di opzione per lo sconto o di "prima" cessione del credito, il rifiuto del credito da parte del fornitore o del "primo" cessionario è importante affinché, in caso di errore, l'operazione venga privata dei suoi effetti e il titolare originario della detrazione possa comunicare nuovamente, in modo corretto, l'opzione per lo sconto o la "prima" cessione.

Registro nazionale delle imprese storiche italiane

Unioncamere ha istituito un **Registro nazionale delle imprese storiche** allo scopo di incoraggiare e premiare quelle imprese che nel tempo hanno tramesso alle generazioni successive un patrimonio di esperienze e valori imprenditoriali.

L'iniziativa è rivolta a **tutte le imprese** di qualsiasi forma giuridica operanti in qualsiasi settore economico, iscritte nel Registro delle imprese **attive** e in regola con il pagamento del diritto annuale, con esercizio ininterrotto dell'attività nell'ambito del medesimo settore merceologico per un periodo **non inferiore a 100 anni** e che non siano già iscritte nel registro.

Le domande possono essere presentate entro il **31 maggio 2023 per tutte le imprese che avranno maturato i 100 anni al 31 dicembre 2022.**

Avviso riapertura iscrizioni - Regolamento

Le imprese interessate possono presentare domanda di iscrizione collegandosi alla pagina **Registro imprese storiche – Iscriviti la tua impresa**, seguendo le indicazioni per la compilazione del form online (fase 1) e il successivo invio della domanda sottoscritta (fase 2).

La domanda può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con firma digitale o con firma autografa. In quest'ultimo caso alla domanda deve essere allegata la scansione di un proprio documento di identità (ed eventuale permesso di soggiorno) in corso di validità.

La domanda deve essere inviata **entro e non oltre il 31 LUGLIO 2023**

Alla domanda devono essere allegati:

1. una breve relazione sulla vita dell'azienda dalla costituzione ad oggi, dalla quale si evinca, in particolare, la continuità storica dell'impresa;
2. copia del documento più antico disponibile utile a dimostrare la data di avvio dell'attività o della costituzione, qualora queste non coincidano con quelle risultanti dalla visura camerale;

Sarà, inoltre, particolarmente apprezzato per l'eventuale pubblicazione nel Registro delle imprese storiche l'invio in formato elettronico del **logo** o **marchio attuale** dell'impresa, **riproduzioni di documenti storici** (atti, fotografie d'epoca, disegni o rappresentazioni grafiche di marchi ecc.), corredate da didascalie (data o periodo, descrizione del documento o della fotografia ecc.).

Opuscolo le imprese storiche italiane